

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Un anno in anticipo e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
[Inghilterra per prendere l'abbonamento a trimestre]. Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sena e Trini, in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mazzonini & Viorco
Via Prefettura, 6 Udine e successa, in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (mezza riga di pagina); Cronaca L. 2, - per linee;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per paragrafo.
Pagamento anticipato

Cassa Corrente in Banca

Indennità Parlamentare

Questa questione che comincia ad essere oggetto di interviste e di pareri, lascia come ben ha detto Barzilai, esprimendo al riguardo un parere, addirittura indifferente estranea la pubblica opinione. Il popolo che si interessa e si agita al suffragio universale perché vede una riforma che direttamente tocca, considera invece l'indennità parlamentare come un vantaggio esclusivo dei suoi rappresentanti, senza comprendere la sua vera e maggiore utilità e senza prevedere le sue ultime conseguenze. L'opinione pubblica, si dice, non è separata: perché l'opinione pubblica ora come sempre, superficiale, e ora e non sarà mai preparata a una riforma che richieda un apprezzamento più serio di quello che normalmente faccia la gran massa del popolo. Noi dobbiamo, ha detto l'on. Barzilai, fare apprezzare al popolo il vero significato e l'ultimo scopo di questa riforma che è anzitutto quello di mettere qualsiasi deputato, anche il meno istruito, in condizione di poter adempiere al proprio mandato senza porre uno scoglio nella sua modesta economia familiare. Resta a vedere il buon popolo d'Italia, malgrado l'attività propagandistica dei democratici militanti, non preferisca vedere questo nuovo provvedimento, anche una logica necessità che si rivela in un vero vantaggio per la democrazia, una nuova spina - in un'epoca alcuni, dannosa dicono altri - per un servizio che finora era gratuitamente prestato alla patria.

ad alcuni di venire a sedere in questo recinto, ad altri no». Dicono i conservatori che dare l'indennità ai deputati significa tramutare in mestiere quella che è una carica onorifica, senza confessare che non è un compenso per l'opera prestata in favore della patria che verrebbe loro concesso dalla nazione, ma semplicemente un indennizzo delle spese che essi sono obbligati a sostenere per poter compiere l'incarico loro affidato, e che non solo è giusto mettere il proprio ingegno e la propria attività al servizio del Paese, ma che questo è anzi un dovere e per i ricchi e per i poveri, i quali ultimi devono essere posti in condizione di poterlo adempiere. Do e poi sia l'umiliazione di cui altri parlano, non so davvero vedere, quando si tratta di addebitare alla nazione ciò che è stato speso per suo mandato ed in suo favore: non è che una regola comunissima di diritto civile che vale tanto in diritto privato che in diritto pubblico. Anche un altro vantaggio deriverebbe dall'attuazione di questo principio, e non va dimenticato: quel di avere una minor quantità di assenze che adesso purtroppo si devono così spesso deplorare, ed in tal numero, da dare un valore minimo a certe sedute e a certe votazioni.

montato: quella benedetta Carta costituzionale largita da Carlo Alberto, che all'articolo 50 si dà la cura di stabilire la gratuità della funzione sia dei senatori che dei deputati. Non si è ancora avuto il coraggio di affrontare risolutamente la questione del modo onde procedere ad una revisione dello Statuto; si è sempre tentato di conciliare tutte le riforme col contenuto di questa legge fondamentale; si è tentato da molti affermati, in occasione della riforma della Camera alta, che il potere legislativo comune non ha facoltà di modificare lo Statuto, e si è finito per lasciare ancora una volta insoluto questo importante problema che adesso ricorge più spinoso di prima e con maggior danno in quanto il principio dell'indennità trova numerosi fautori nel Parlamento e fuori; problema temibile per la democrazia che vedrà i suoi nemici schierarsi dietro la facile arma dello Statuto ed accusare l'annunciata riforma di inconstituzionalità. Questo il principale ostacolo. Si riuscirà per la prima volta a saltarlo? Ugo Sacerdote.

quella relativa all'accertamento della condizione delle compagnie e l'altra relativa alle cessioni dei portafogli. Vorrebbe che non solo le compagnie che lo richiedono, ma tutte le compagnie fossero tenute alla cessione di ciò, per maggiore garanzia dei propri assicurati. Confuta l'altra obiezione che la legge violi la libertà degli assicurati: anzi, dice, questi saranno difesi contro le insidie e gli inganni, che non di rado si tendono dagli agenti assicuratori alla buona fede del pubblico. La rappresentanza nazionale - così egli conclude - approvando questa proposta mostrerà di avere chiara e viva la coscienza delle presenti aspirazioni sociali. Mosca Tommaso considera che invece si tratta non già di esercitare una vera e propria industria, ma di raccogliere e collocare capitali; e questa, egli dice, è una funzione specifica che lo Stato già esercita in altri campi con grande successo e per il quale già esistono tutti gli organi necessari, raccoglitori e distributori. Se pure il monopolio darà utili scarsi, esso porterà indirettamente altri notevolissimi vantaggi; esso infatti spingerà la via alla riforma della pensione almeno per gli impiegati di nuova nomina portando anche una maggior semplicità e sincerità nei bilanci. Inoltre il monopolio di Stato diffonderà nelle nostre popolazioni, specie del contado, il sentimento della previdenza nella forma delle assicurazioni popolari. Viene alle obiezioni di ordine giuridico e lo combatte vigorosamente. Ricorda anche i responsi della patria magistratura, ad esempio nei casi della municipalizzazione, con privativa delle pompe funebri e delle affissioni. Legge in proposito una sentenza della Corte d'Appello e della Corte di Cassazione di Roma. Circa la pretesa violazione della libertà di contrattare, l'argomento porterebbe a negare la legittimità di tutti industrialmente i monopoli, che trovano invece nelle supreme ragioni del pubblico interesse la loro giustificazione. Concludendo afferma che la Camera può dare il suo voto favorevole al disegno di legge come ad una utile e provvida iniziativa, ad una buona e onesta azione.

ricostruire con molte fatiche. Lo Stato dunque si troverà nella condizione delle Compagnie nascenti. Circa l'asserzione che l'ente di Stato godrebbe una maggiore fiducia nel pubblico, l'on. Ancona afferma che le compagnie trans trascurabili casi hanno meritato sempre fiducia dal pubblico. Per l'esperienza che gli viene dai propri studi sente il dovere di affermare che le formule matematiche, su cui si fonda il disegno di legge, non sono esatte e che i dati concernenti le compagnie citati nei disegni ministeriali non rispondono alla realtà, mentre invece sono attendibili i calcoli della relazione di minoranza. A questo punto si vede Giolitti alzarsi e recarsi da Marcora. Tosto il segretario Baslini parte dalla presidenza e sale al banco dell'on. Ancona per chiedergli di sospendere il discorso. L'on. Ancona rimane sconcertato, mentre fra i deputati si diffonde la voce: E' morta la principessa Clotilde. Il presidente, in segno di tutto loggia la seduta. Fu ieri la prima volta in tutto l'anno che la Camera tenne la sua seduta di domenica. Erano presenti, circa 150 deputati: la stessa Estrema era composta di una dozzina di deputati. Di ostruzionismo non si fa più parola. Questa forma di opposizione avrebbe dovuto consistere nella presentazione di un gran numero di ordini del giorno e di emendamenti ai diversi articoli del progetto chiedendo su ciascuno l'appello nominale, in modo da stancare la Camera, ma essa richiedeva gran forza di coesione e di resistenza nelle parane che la avevano ideata: invece gli ordini del giorno presentati fino ad oggi non superano la quindicina e gli emendamenti sono sei appena.

Il monopolio delle assicurazioni

Le due prime sedute alla Camera

Il discorso di Bonomi

Sabato è incominciato alla Camera, ed ieri è proseguita la discussione sul progetto di legge Nitti sul monopolio delle assicurazioni-vita. I due primi oratori, e unici nella tornata di sabato, furono gli on. Bonomi e Crespi, il primo, socialista, avvocato, favorevole; il secondo, industriale, lombardo, contrario. L'on. Bonomi ha messo in evidenza come la statizzazione delle assicurazioni sia un passo innanzi verso la soluzione del poderoso problema delle pensioni obbligatorie di Stato. Perciò l'oratore è favorevole a questo disegno di legge in quanto che indipendentemente dal profitto maggiore o minore che lo Stato può ritrarre, l'oratore è convinto che sia non solo legittima, ma anche opportuna la statizzazione dell'impresa delle assicurazioni. Si è parlato molto del monopolio, ma esso di fatto già esiste ed è il monopolio privato delle grandi compagnie, che nei vari paesi sono le arbitre del mercato. Venendo ad esaminare la convenienza finanziaria del provvedimento, l'oratore rileva che il profitto è tanto più grande quanto più le compagnie sono antiche e potenti e riscuotono la pubblica fiducia, mentre è scarso e negletto per le compagnie deboli e recenti. L'oratore ne deduce che il profitto dello Stato, scarso nei primi anni andrà aumentando quanto più si andrà allargando la sfera d'azione del monopolio. Né ammette che l'azienda assicuratrice, solo perché di Stato debba diventare inetta e improduttiva tanto più quando questa azienda sarà costituita non sul tipo burocratico, ma con carattere schiettamente industriale, con personale direttivo ed esecutivo reclutato fra quello delle attuali compagnie. Lo Stato adotterà le stesse tariffe e le stesse tavole di mortalità delle compagnie che agiscono in Italia, non c'è ragione di ritenere che ove queste guadagnano lo Stato abbia a perdere.

La seconda seduta

Calisse e Mosca favorevoli

Nella seduta di ieri hanno preso la parola quattro oratori, gli on. Calisse e Mosca in favore e gli on. De Viti De Marco e Ancona contrari. L'on. Calisse ha negato che la proposta di legge costituisca una violazione della proprietà privata. Nega pure che il profitto sperato da una industria nel regime della libera concorrenza rappresenti un diritto patrio-monale acquisito, talché sorga di doverlo sostituire a tale regime quello del monopolio. E' d'avviso che lo Stato non possa abbandonare al loro destino gli assicurati, i quali hanno fatto affidamento sulla tutela dello Stato. Epperò si compiace che la commissione abbia introdotto nella legge tutto un complesso di disposizioni, come

Il radicale De Viti

Il radicale De Viti

De Viti de Marco, nota che l'idea di attingere dal monopolio delle assicurazioni i mezzi per le pensioni obbligatorie agli operai fu già proposto innanzi al Parlamento francese. Quel progetto corrispondeva persino nei particolari a questo dell'on. Giolitti. Ma del progetto del presidente dei ministri francese, non si fece più nulla. Col monopolio lo Stato si troverebbe in condizioni inferiori di fronte alle assicurazioni private. Perché il presidente del Consiglio insiste nella proposta? Perché essa rappresenta una promessa fatta alla parte socialista e questa vuole che la promessa sia mantenuta. Osserva che la concorrenza in questa industria è così forte che il profitto è ridotto alla minima remunerazione possibile del capitale. Sono quindi vane le speranze di forti lucri, concepiti pel monopolio. Afferma erronei i criteri posti a base del progetto ministeriale. Ad esempio la tavola di mortalità italiana è troppo ottimistica e così la misura dei premi; da calcoli fatti l'oratore vede una perdita di nove milioni annui sopra una produzione di cento milioni.

Un nuovo scandalo nella Corte pontificia

Il papa contro i gesuiti e viceversa

Un nuovo scandalo è per iscoppiare nella Corte pontificia. L'«Unità Cattolica» recentemente faceva pubblicare una brochure contro padre Duchesne, illustre e dotto autore della storia della Chiesa antica. La brochure era opera di padre Venosi, il quale così contraveniva agli ordini del generale dei gesuiti che proibiva ai gesuiti stessi di collaborare nell'«Unità Cattolica». Ma l'incarico di confutare padre Duchesne era questa volta partito dallo stesso Papa. Ciò dimostra l'anarchia che regna in Vaticano. Contro la pubblicazione del Venosi insorse l'editore ed il traduttore del Duchesne, esigendo una rettifica a termini di legge. L'«Unità Cattolica» e per essa padre Cavallanti, si rifiutò di pubblicarla, mettendo in dubbio l'autenticità della richiesta avanzata dall'editore e dal traduttore. Questi allora minacciarono una querela. Da notare: l'editore è il belga Desclée, che è anche editore pontificio di fronte alla minacciata querela la tipografia San Bernardino di Siena che aveva pubblicato la brochure per conto dell'«Unità Cattolica» diede subito alle stampe un opuscolo riassuntivo la verlezza e la corrispondenza intercettata fra il Duchesne, il Cavallanti ed altri coinvolti in questo pasticcio: una vera difesa di padre Duchesne. La cosa avrà certamente un seguito clamoroso, poiché è direttamente in discussione l'autorità del pontefice il quale obbedendo alla cricca che ora spadroneggia in Vaticano avrebbe fatto un allegro fallo delle discipline dei gesuiti, delle regole dell'ordine... e della scienza di padre Duchesne.

Vaticano ed aviazioni

Il «Giornale d'Italia» pubblica: A quanto si assicura il Vaticano allo scopo di porre, per quanto è consentito, un argine alle continue disgrazie aviatorie, proibirà, sotto pena di peccato la prova aviatorie, a scopo di lucro o semplice curiosità. Si diceva in proposito che fosse già pronto un decreto della Santa Congregazione dei Santissimi Sacramenti, ma al palazzo della cancelleria, dove questa ha sede tale notizia non è stata confermata. Ci è stato però assicurato che qualche misura sta per essere presa e che prossimamente verranno emanate istruzioni al riguardo.

Per la riforma elettorale

La commissione per l'esame del progetto di legge sulla riforma elettorale si è così costituita: presidente Lacava; vice presidenti V. E. Orlando e Ronchetti; segretari Ruffini e Camera. La prima discussione durò circa 2 ore tutta sull'opportunità di discutere in seduta plenaria il progetto e di affidare a singole sottocommissioni tutti i lavori di ricerca che dovranno vertere sulla commissione del voto alle donne, sulla procedura per lo scrutinio di lista e sull'indennità ai deputati.

La seconda seduta

Calisse e Mosca favorevoli

Nella seduta di ieri hanno preso la parola quattro oratori, gli on. Calisse e Mosca in favore e gli on. De Viti De Marco e Ancona contrari. L'on. Calisse ha negato che la proposta di legge costituisca una violazione della proprietà privata. Nega pure che il profitto sperato da una industria nel regime della libera concorrenza rappresenti un diritto patrio-monale acquisito, talché sorga di doverlo sostituire a tale regime quello del monopolio. E' d'avviso che lo Stato non possa abbandonare al loro destino gli assicurati, i quali hanno fatto affidamento sulla tutela dello Stato. Epperò si compiace che la commissione abbia introdotto nella legge tutto un complesso di disposizioni, come

Un nuovo scandalo nella Corte pontificia

Il papa contro i gesuiti e viceversa

Un nuovo scandalo è per iscoppiare nella Corte pontificia. L'«Unità Cattolica» recentemente faceva pubblicare una brochure contro padre Duchesne, illustre e dotto autore della storia della Chiesa antica. La brochure era opera di padre Venosi, il quale così contraveniva agli ordini del generale dei gesuiti che proibiva ai gesuiti stessi di collaborare nell'«Unità Cattolica». Ma l'incarico di confutare padre Duchesne era questa volta partito dallo stesso Papa. Ciò dimostra l'anarchia che regna in Vaticano. Contro la pubblicazione del Venosi insorse l'editore ed il traduttore del Duchesne, esigendo una rettifica a termini di legge. L'«Unità Cattolica» e per essa padre Cavallanti, si rifiutò di pubblicarla, mettendo in dubbio l'autenticità della richiesta avanzata dall'editore e dal traduttore. Questi allora minacciarono una querela. Da notare: l'editore è il belga Desclée, che è anche editore pontificio di fronte alla minacciata querela la tipografia San Bernardino di Siena che aveva pubblicato la brochure per conto dell'«Unità Cattolica» diede subito alle stampe un opuscolo riassuntivo la verlezza e la corrispondenza intercettata fra il Duchesne, il Cavallanti ed altri coinvolti in questo pasticcio: una vera difesa di padre Duchesne. La cosa avrà certamente un seguito clamoroso, poiché è direttamente in discussione l'autorità del pontefice il quale obbedendo alla cricca che ora spadroneggia in Vaticano avrebbe fatto un allegro fallo delle discipline dei gesuiti, delle regole dell'ordine... e della scienza di padre Duchesne.

Vaticano ed aviazioni

Il «Giornale d'Italia» pubblica: A quanto si assicura il Vaticano allo scopo di porre, per quanto è consentito, un argine alle continue disgrazie aviatorie, proibirà, sotto pena di peccato la prova aviatorie, a scopo di lucro o semplice curiosità. Si diceva in proposito che fosse già pronto un decreto della Santa Congregazione dei Santissimi Sacramenti, ma al palazzo della cancelleria, dove questa ha sede tale notizia non è stata confermata. Ci è stato però assicurato che qualche misura sta per essere presa e che prossimamente verranno emanate istruzioni al riguardo.

Per la riforma elettorale

La commissione per l'esame del progetto di legge sulla riforma elettorale si è così costituita: presidente Lacava; vice presidenti V. E. Orlando e Ronchetti; segretari Ruffini e Camera. La prima discussione durò circa 2 ore tutta sull'opportunità di discutere in seduta plenaria il progetto e di affidare a singole sottocommissioni tutti i lavori di ricerca che dovranno vertere sulla commissione del voto alle donne, sulla procedura per lo scrutinio di lista e sull'indennità ai deputati.

CRONACA DEL FRIULI

Da Cividale

A proposito della galleria di presea dal "Foiana"

Sabato il giornale del mattino pubblicava sotto il titolo: Una diceria impressionante, la seguente notizia: «Corre voce che la galleria di assaggio e di presa per l'acquedotto Pojana, cui da qualche tempo si lavora con alacrità sta crollata». «Se ciò risulterà vero dagli incaricati di fare un sopralluogo, per accertare la verità, più del danno materiale, che starà a carico dell'impresa, imporrà un ritardo agli studi e nelle ulteriori determinazioni, per la costituzione del Consorzio e per l'appello dei lavori. E questo ritardo è assai più dannoso del danno materiale del crollo, se crollo è avvenuto». Da informazioni assunte risulta che la diceria non è proprio che una diceria messa in giro non si sa perché e da chi. L'esito delle gare reggimen-

tali di tiro.

Le gare reggimentali di tiro tenute in questo poligono dal 79° Regg. Fanteria hanno dato il seguente risultato: Gara col fucile (Ufficiali): 1.0 Tenente A. M. m. 2. Milano medaglia d'oro 2.0 Capitano Palmisani d'argento, 3.0 Tenente Curiale d'argento.

Gara con pistola (Ufficiali): 1.0 Tenente Olivi diploma di primo grado. 2.0 Ton di 2 e 3.0 Sottotenente Locatelli di 3.0.

Gara col fucile (Marescialli): 1.0 Maresciallo De Angelis medaglia d'argento 2.0 Fanti Manfredo medaglia di bronzo.

Gara con la pistola (Marescialli): 1.0 Maresciallo Angelici diploma 1. grado 2.0 Pezzato 2.0.

Gara col fucile (Sergenti e Sergenti Maggiori): 1.0 sergente Boccacini medaglia d'argento 2.0 sergente Maggiore Ferretti di bronzo.

Per la gara di tiro tra caporali e soldati (tiratori scelti) erano assegnati molti premi consistenti in una medaglia con L. 10 a 12 medaglie d'argento con L. 5 ciascuna.

Il caporal maggiore Moffa ottenne il 1.0 premio.

Aveva la direzione del fuoco il maggiore cav. Tocco. Le gare si sono svolte brillantemente e con ammirevole calma, specialmente tra gli ufficiali.

Nel pomeriggio poi, nella piazza d'armi prossima alla stazione ferroviaria, in presenza di tutto il reggimento riunito colla musica, al comando del tenente colonnello cav. Levi il colonnello cav. Rossi ha fatto la consegna agli ufficiali, sottufficiali caporali e soldati che se ne sono meritati, delle medaglie e dei diplomi conseguiti nelle varie gare.

Nell'occasione sono state distribuite anche le medaglie d'oro e d'argento guadagnate a Roma quest'anno dai militari del reggimento che presero parte alla VI gara di tiro Nazionale.

Da Paularo

Per un ufficio telegrafico

L'altro giorno in Senato, il Senatore Di Brazza (discutendosi il bilancio delle poste e telegrafi) raccomandò l'istituzione di un ufficio telegrafico a Paularo - più volte propugnato anche sul nostro giornale.

Da Roveredo

Echi di un infanticidio

Tempo addietro, a scopo suicida una donna di qui si gettava nella roggia unitamente alla sua creatura che rimaneva annegata.

Come si ricorderà la donna venne salvata e affidato il parere medico sul lei stato mentale al dott. Furlanetto.

Ora questi dopo un periodo lungo d'osservazione risponde nella sua perizia essere la povera donna una pazza.

Da Codroipo

Modificazioni allo Statuto della Banca Cooperativa.

L'assemblea generale degli azionisti nella seduta straordinaria del 19 febbraio 1911 regolarmente convocata sotto la presidenza del sig. Mainardi dott. Gian Lauro e l'assistenza degli scrutatori signori Cagnoli Carlo e Mozioni Umberto ha unanimemente approvato le modificazioni agli art. 27, 42, 70, 71 e 72 dello Statuto sociale.

Da Pontebba

Grave disgrazia

L'altro giorno in una casa in fondo al paese di Roveredo in Piano ove abita la famiglia Del Piero, verso le quindici accadde una grave disgrazia.

Il giovinotto Giovanni d'anni 25 nell'essere sopra un cilligio piantato vicino ad un muro di cinta, vecchio e ormai cadente.

Nello sporgersi, affidandosi d'un ramo, per passarvi il piede, scivolò, e col suo peso schiacciò il ramo stesso. Cadde dall'altezza di cinque metri circa, e

Cronaca di Udine

La principessa scomparsa

Al Castello di Moncalieri la Corte è in lutto. Clotilde di Savoia, sposa sventurata dell'ultimo degenerate Bonaparte, figlia prediletta del primo re d'Italia, è spirata ieri alle 17.45. Ha 42 anni — giovane ancora, reduce da Parigi che non l'aveva amata ma ne aveva contantemente apprezzata le sicure e belle voli di bontà, di generosità e di fierezza si era chiusa in quel Castello, per non uscire che tre volte sole. In tre giorni di avventura.

Ma non si può non deperire un fiore sul feretro. Quella donna — che non fu e non volle essere altro che una dimenticata, — ha significato un giorno l'aiuto di 200 mila uomini alla causa italiana.

Il suo assenso al matrimonio col dissolto Luigi Girolamo Napoleone, ha reso possibile l'alleanza per cui Solfarino e San Martino ricacciarono l'Austria oltre il Mincio.

Non si può non ricordare.

Un telegramma della Deputazione Prov.

Il presidente della Deputazione Provinciale, nella luttuosa circostanza della morte della principessa Clotilde, ha inviato il seguente telegramma: A Sua Eccellenza Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re.

Roma. La Provincia di Udine si associa reverente alla nazionale manifestazione di cordoglio per la scomparsa della virtuosa Principessa Clotilde e prega la Eccellenza Vostra di voler presentare all'Augusto Sovrano i sensi di condoglianza di queste fedeli popolazioni.

La salute di Venezia

Il Sindaco di Venezia ci comunica: Di fronte alle notizie che si vanno spargendo con insistenza all'estero ed in Italia di una presunta diffusione colerica a Venezia, mi credo in dovere di dichiarare ufficialmente che le condizioni della salute pubblica sono ottime e che la città è assolutamente immune da qualsiasi morbo epidemico.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitandoli a porsi in regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Per le Camere di Commercio

Si è riunito ieri a Roma il Comitato esecutivo delle Camere di Commercio. Erano presenti il capitano Oragnini per Venezia, il cav. Colletti per Treviso, il comm. Cuzzani per Verona, il cav. Bombardieri per Rovigo, il cav. Orlesini per Vicenza.

Per il riconoscimento della repubblica portoghese

L'on. Murri ha richiesto di interrogare il Ministro degli Affari Esteri per conoscere se non creda che l'Italia debba senza ritardo, dopo la proclamazione della repubblica, fatta dall'assemblea costituyente portoghese, procedere al riconoscimento ufficiale della nuova forma di Governo.

Morti

Mario Lencarin di Lucca di mesi 7, Francesco Letto di Renato d'anni 2, Giovanna Tommasini-Griani fu Giacomo d'anni 82, Iavandella, Antonio Costardo detto Molinaro fu Paolo d'anni 78 possidente, Emilio Zamolo di Tobia d'anni 1, Francesco Basso fu Federico d'anni 47 cameriere, Luigi Benacetti fu Gio. Batta d'anni 22 meccanico, Anna Borlotti ved. Cibelli fu Filippo di anni 82 villica, Angelo Della Siega fu Giovanni d'anni 47 agricoltore, Adele Zonta-Zanoni di Giuseppe d'anni 23 casalinga, Maria Mauro-Nonino di Leonarbo d'anni 41 villica, Maria Furlani-Macorigi fu Gio. Batta d'anni 55 attendente a casa, Angolina Varotoni di Emilio d'anni 1 u mesi 7, Angiolina Fior di Domenico d'anni 27 casalinga, Maria Missana fu Antonio vedova Pascoli d'anni 86 casalinga, Emma Ciberri di Domenico di mesi 3, Angelo Pignani fu Giovanni d'anni 58 villico, Mario Polonia di Giuseppe di mesi 6, Giovanni Piferolo fu Antonio d'anni 46 bracciante, Pietro Stefanutti fu Mattia d'anni 34 muratore, Maria Fabris di Eugezio d'anni 8. Totale 21 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Da Pagan Schievenese

Commemorazione scolastica del cinquantenario

La festa attesa con tanto entusiasmo dai fanciulli, dagli insegnanti e dalla popolazione tutta ha avuto oggi il suo epilogo. I fanciulli di 2.a e 3.a riuniti nel capoluogo accompagnati dalle rispettive insegnanti in corteo preceduti dalla banda si sono recati alla stazione ad attendere il R.o. Ispettore Scolastico. Ritorati in paese il corteo entrò nel cortile del Municipio magnificamente addobbato dove il Direttore sig. Modotti, disposti gli alunni in semicerchio, ringraziò l'autorità Comunale e tutte le autorità intervenute e presentò l'oratore ufficiale il sig. geom. Luigi Greatti il brillante discorso del sig. Greatti venne alla fine accolto da scroscianti applausi di tutti gli intervenuti. Poscia il Sig. Modotti raggruppati gli alunni, tra l'entusiasmo dei presenti fece loro cantare la Marcia Reale l'inno di Garibaldi e di Mameli. Era bello sentire oltre 400 bambini interpretare questi canti nazionali tra la soddisfazione generale dei loro genitori e degli insegnanti e dell'Autorità; tutti ne vollero il bis che venne concesso. Dopo di ciò il Comune offrì agli alunni una refezione e agli insegnanti ed alle autorità il Vermouth d'onore.

Dopo di ciò gli alunni in corteo con in testa la banda sfilarono per il paese tra l'entusiasmo della popolazione la quale con viva soddisfazione vide sfilare i 400 bambini. Si notavano con vero piacere gli alunni della scuola privata di Villaorba, vestiti da gariboldini marciare con passo franco e preciso. La festa gentile patriottica ebbe un esito brillantissimo e il Direttore e l'Insegnanti possono essere soddisfatti completamente e in tutti il vivissimo desiderio di ripeterla ad ogni fine d'anno scolastico.

Da Tricesimo

Disgraziato accidente

25 — Di un disgraziato accidente fu vittima ieri il signor Tita Vicario fornaio di qui. Egli si trovava colta carretta a Martinazzo a consegnare il pane ai suoi clienti, quando visto da una ficca pendere un bel fico maturo fu preso dalla tentazione di coglierlo per portarlo ad un suo bambino. Onde meglio arrivarvi saltò sul dorso della ruota del veicolo sulla quale si reggeva a stento, ma appunto in quello il cavallo si mosse ed il Vicario cadde malamente al suolo e di contraccolpo riportò la frattura del femore destro e varie ammaccature in altre parti del corpo.

Venne poco dopo visitato a curato dal dott. Giorgini e Carnelutti che dichiararono guaribile la frattura in 60 giorni.

Buona usanza

Offerte pervenute alla congregazione di carità in morte di Elio Giuseppe Agnoluzzi Carlo L. 5 — Fratelli Mansutti fu Angelo 2 — De Fornera dott. Lucio 1 — Veroli Augusto 1 — Modotti Vittorio 1 — Clocchiatti Pietro 1.

Da Osoppo

Funeralia

25 — Ieri dopo breve malattia serenamente spegnendosi nell'età di anni 78 il vecchio e forte soldato Valentino Olivo. Per 8 anni aveva militato sotto le armi austriache acquistandosi il grado di furiere.

Nel 59 sui colli dell'Ambrosina, alla testa di 500 friulani mentre doveva marciare contro le armi piemontesi incitò i compagni a disertare, ma mentre stavano per congiungersi alle truppe nazionali furono sorpresi da una avanguardia austriaca che li disperse nei boschi.

In questo frattempo fu conchiuso il trattato di Villafranca che condonava l'amnistia ai disertori.

Non per tanto la polizia voleva nelle sue mani l'Olivo e per ben 6 mesi lo cercò e lo perseguitò ovunque. Ma il giovane e forte soldato tutto seppe sfuggire.

Di giorno stavasi nascosto sotto il tetto di casa sua e di notte travestivasi e girava per le compagnie a visitare le arie pure del Tagliamento. Poi venne anche per lui il condono.

La sua vita poi fu tutta dedicata alle cure della famiglia e al lavoro.

Il Romanzo

di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata — In Asia? — domandò ad un tratto Bob volendo fingere d'ignorare i primi passi della carriera del miliardario. — Anche in Asia, ma non molto. Le miniere del Tibet dove ho lavorato erano tutte a un'altezza che garantiva dalle fiere. Più pericolosa e più bella era la vita che si faceva al Colorado. Per arrivare alla cava bisognava attraversare ogni volta un'incognita foresta che la divideva dal villaggio: una foresta che rivestiva tutta una montagna tagliata da precipizi spaventosi e che era infestata da ogni sorta di beivo.

Da S. Daniele

La nomina del medico

Come a suo tempo vi ho informati il 31 p. maggio si chiuse il concorso indetto da questo Municipio per la nomina di un medico-chirurgo condotto per il 3.o riparto, concorso al quale presero parte due soli professionisti e cioè l'egregio concittadino dott. Ciro Pellarini ed il dott. Ludovico Castellani.

I documenti presentati dagli aspiranti inviati in Prefettura furono esaminati dalla commissione nominata dal R. Prefetto, e composta dei distinti sanitari proi. Pennato, dott. cav. Fratellini medico provinciale e dott. Luzzi. Vennero ritornati in questi giorni; con vero piacere e con la maggior soddisfazione della parte buona della cittadinanza si è appreso che il dott. Pellarini è stato indicato il migliore e classificato a pieni voti con punti 80 su 30 e con lode speciale per un importante studio sul fegato da esso presentato, lavoro che venne letto ed elogiato al Congresso di medicina interna tenuto a Modena l'anno decorso. Il secondo concorrente venne classificato con punti 28.

Ed ora al nostro Consiglio Comunale convocato per martedì sera il compito di passare a questa nomina tanto desiderata, la quale senza dubbio spetta al dott. Pellarini, in primo luogo per i suoi meriti scientifici e per le cure affettuose ed amorevoli che presta agli ammalati, secondariamente per un'opera di giustizia, perchè da parecchi anni in modo veramente mirabile dissegna questa delicata mansione, sostituendo colleghi e prestando sempre premurosa l'opera sua.

Rendendo questo atto di giustizia il nostro Consiglio comunale saprà insegnare questa volta a qualcuno, sobilatore di professione, che non sono più i tempi delle pressioni e dei favoritismi più o meno leciti ed onesti, più o meno indecorosi.

Da Aviano

I papalini del nostro Consiglio comunale

26 — per telefono — Ieri dopo un lungo riposo si riunì il nostro Consiglio Comunale. I consiglieri avv. Antonio Poliorati e avv. Cristofori proposero un vibrato ordine del giorno contro gli antiunitari del Consiglio Provinciale.

La minoranza si oppose alla proposta, adducendo che essa suonava offesa ai sentimenti del Papa.

Nacque naturalmente un poco di confusione, dopo la quale l'ordine del giorno poté essere messo ai voti ed approvato.

Votarono contro i consiglieri papalini Signor Zoratti Angelo, Venturini Marco, De Pianta Giuseppe, Tasthan Giuseppe, Moro Giacinto e Della Puppa Giuseppe.

Non facciamo commenti.

Da Palmanova

Ricordo marmoreo dei benefattori dell'Ospedale.

25. — In questi giorni è stata collocata nell'atrio di questo Ospedale una lapide in marmo di carrara portante il nome di molti benefattori e del fondatore Gio. Batta Tantaldi.

La lapide occupa quasi tutta la parete destra. E' un lavoro semplice ma serio ed armonizzato.

Una giornata d'aviazione

Finalmente la tanto sospirata giornata d'aviazione avrà luogo domenica 9 luglio prossimo.

L'aviatore concittadino dott. Alfredo Cavalieri volerà sulla nostra città partendo dalla piazza d'armi e nello stesso luogo atterrando.

L'aspettativa è grande data anche l'ammirazione del pubblico per l'imprendenza già nota dell'aviatore palmanovese.

Il saggio all'Asilo infantile

Ammirabile la festiciola dell'Asilo a quanto pare. Melton arrossì e tacque. Bob pensò che la lezione gli stava bene e per la prima volta ammirò sinceramente lo spirito del suo futuro suocero.

Fu Gabriele che abilmente cambiò l'argomento del discorso richiamando l'attenzione sopra una nave che entrava allora in porto coll'incendio che accorse ad ogni poderoso la maestà e l'imponenza.

E' fino allora di colazione il discorso si aggirò unicamente intorno ad argomenti leggeri, tenuto desto specialmente da Gabrielle e dai due giovani.

Quando la campana di colazione suonò, sir Francis chiese il permesso di ritirarsi perchè la stanchezza lo vinceva; Severo Melton e Harry Crane lo seguirono, coteché i due nuovi arrivati si trovarono soli a tavola sotto la sorveglianza di miss Dally.

Parava quasi sospettasse di sir Francis! Ma sir Francis non si scomponeva. Ben lungi dall'immaginare la tempesta che covava nell'animo di Severo, egli si accontentò di sorridere osservando ironicamente:

— Il dottore è dilettante di statistica

Giunta Provinciale Amministrativa

(seduta 24 Giugno 1911)

Affari approvati

Treppo Grande. Assunzione di mutuo di lire 17000 con la Cassa di Risparmio di Udine. Canova di Sacile. Aumento di assegno al vice segretario. Treviso. Assegno combustibile ai frazionisti poveri. Corovanto. Aumento stipendio alla levatrice Rosalia Dalla Pietra. Ovaro. Capototale medico. Fanna. Costituzione di servitù. Tavenna. Istanza Banchig Virgilio per derivazione acqua potabile. Spilimbergo. Permuta colla ditta Peli. Dignano. Affranco livello Giovanotto. Corovanto - Satrio - Ravascotto. Con assegno medico. Aumento stipendio al medico Tolmezzo. Regolamento per i trasporti funebri. Castelnuovo di Friuli: Aumento stipendio al carcerario-scrittano e al segretario comunale. Tolmezzo. Cessione terreno a Cossolati Antonio e Giacomo. Barcia. Concessione di piante di larica a Tinor Angelo. Preone. Tariffa daziaria. Tavagnacco. Aumento salario allo straordinario. Bordo. Vendita fondi comunali. Prelanico. Acquedotto per la frazione Orsaria. Villa Santina. Regolamento polizia urbana. Tolmezzo. Contrattazione di mutuo a conto corrente per l'Ospedale Civile. Argon. Tassa cani. Resis. Convenzione con la Società elettrica del Barman. Arzena. Dazio sulla birra e gazzosa. Bionico. Prestito cambiario con l'esattore. Torressano. Compensi al già segretario comunale.

Decisioni varie

Sauris. Tassa famiglia. Accoglie in tutto il numero di Patria Giovanni e respinge quello di Petria Golemica. Tolmezzo. Tassa famiglia. Ricorso dell'ingegner Vianello Caschiolo. Ordina sia contitolato al Comune di Treviso. Treppo Grande. Acquisto terreno per l'ampliamento dei oimitori. Esprime parere favorevole, fatta riserva per quanto riguarda la documentazione della proprietà e libertà. Aviano. Cimolais, Moggio, Pagnaniga e Vergaria. Bilancio 1911. Autorizza l'eccezione della sovrimposta. Vito d'Asio. Candidata medica. Non approva. Studia di Gozzica. Dichiarata di non aver provvedimenti da prendersi.

Per le Camere di Commercio

Si è riunito ieri a Roma il Comitato esecutivo delle Camere di Commercio. Erano presenti il capitano Oragnini per Venezia, il cav. Colletti per Treviso, il comm. Cuzzani per Verona, il cav. Bombardieri per Rovigo, il cav. Orlesini per Vicenza.

Per il riconoscimento della repubblica portoghese

L'on. Murri ha richiesto di interrogare il Ministro degli Affari Esteri per conoscere se non creda che l'Italia debba senza ritardo, dopo la proclamazione della repubblica, fatta dall'assemblea costituyente portoghese, procedere al riconoscimento ufficiale della nuova forma di Governo.

Morti

Mario Lencarin di Lucca di mesi 7, Francesco Letto di Renato d'anni 2, Giovanna Tommasini-Griani fu Giacomo d'anni 82, Iavandella, Antonio Costardo detto Molinaro fu Paolo d'anni 78 possidente, Emilio Zamolo di Tobia d'anni 1, Francesco Basso fu Federico d'anni 47 cameriere, Luigi Benacetti fu Gio. Batta d'anni 22 meccanico, Anna Borlotti ved. Cibelli fu Filippo di anni 82 villica, Angelo Della Siega fu Giovanni d'anni 47 agricoltore, Adele Zonta-Zanoni di Giuseppe d'anni 23 casalinga, Maria Mauro-Nonino di Leonarbo d'anni 41 villica, Maria Furlani-Macorigi fu Gio. Batta d'anni 55 attendente a casa, Angolina Varotoni di Emilio d'anni 1 u mesi 7, Angiolina Fior di Domenico d'anni 27 casalinga, Maria Missana fu Antonio vedova Pascoli d'anni 86 casalinga, Emma Ciberri di Domenico di mesi 3, Angelo Pignani fu Giovanni d'anni 58 villico, Mario Polonia di Giuseppe di mesi 6, Giovanni Piferolo fu Antonio d'anni 46 bracciante, Pietro Stefanutti fu Mattia d'anni 34 muratore, Maria Fabris di Eugezio d'anni 8. Totale 21 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Da Pagan Schievenese

Commemorazione scolastica del cinquantenario

La festa attesa con tanto entusiasmo dai fanciulli, dagli insegnanti e dalla popolazione tutta ha avuto oggi il suo epilogo. I fanciulli di 2.a e 3.a riuniti nel capoluogo accompagnati dalle rispettive insegnanti in corteo preceduti dalla banda si sono recati alla stazione ad attendere il R.o. Ispettore Scolastico. Ritorati in paese il corteo entrò nel cortile del Municipio magnificamente addobbato dove il Direttore sig. Modotti, disposti gli alunni in semicerchio, ringraziò l'autorità Comunale e tutte le autorità intervenute e presentò l'oratore ufficiale il sig. geom. Luigi Greatti il brillante discorso del sig. Greatti venne alla fine accolto da scroscianti applausi di tutti gli intervenuti. Poscia il Sig. Modotti raggruppati gli alunni, tra l'entusiasmo dei presenti fece loro cantare la Marcia Reale l'inno di Garibaldi e di Mameli. Era bello sentire oltre 400 bambini interpretare questi canti nazionali tra la soddisfazione generale dei loro genitori e degli insegnanti e dell'Autorità; tutti ne vollero il bis che venne concesso. Dopo di ciò il Comune offrì agli alunni una refezione e agli insegnanti ed alle autorità il Vermouth d'onore.

Dopo di ciò gli alunni in corteo con in testa la banda sfilarono per il paese tra l'entusiasmo della popolazione la quale con viva soddisfazione vide sfilare i 400 bambini. Si notavano con vero piacere gli alunni della scuola privata di Villaorba, vestiti da gariboldini marciare con passo franco e preciso. La festa gentile patriottica ebbe un esito brillantissimo e il Direttore e l'Insegnanti possono essere soddisfatti completamente e in tutti il vivissimo desiderio di ripeterla ad ogni fine d'anno scolastico.

Da Tricesimo

Disgraziato accidente

25 — Di un disgraziato accidente fu vittima ieri il signor Tita Vicario fornaio di qui. Egli si trovava colta carretta a Martinazzo a consegnare il pane ai suoi clienti, quando visto da una ficca pendere un bel fico maturo fu preso dalla tentazione di coglierlo per portarlo ad un suo bambino. Onde meglio arrivarvi saltò sul dorso della ruota del veicolo sulla quale si reggeva a stento, ma appunto in quello il cavallo si mosse ed il Vicario cadde malamente al suolo e di contraccolpo riportò la frattura del femore destro e varie ammaccature in altre parti del corpo.

Venne poco dopo visitato a curato dal dott. Giorgini e Carnelutti che dichiararono guaribile la frattura in 60 giorni.

Buona usanza

Offerte pervenute alla congregazione di carità in morte di Elio Giuseppe Agnoluzzi Carlo L. 5 — Fratelli Mansutti fu Angelo 2 — De Fornera dott. Lucio 1 — Veroli Augusto 1 — Modotti Vittorio 1 — Clocchiatti Pietro 1.

Da Osoppo

Funeralia

25 — Ieri dopo breve malattia serenamente spegnendosi nell'età di anni 78 il vecchio e forte soldato Valentino Olivo. Per 8 anni aveva militato sotto le armi austriache acquistandosi il grado di furiere.

Nel 59 sui colli dell'Ambrosina, alla testa di 500 friulani mentre doveva marciare contro le armi piemontesi incitò i compagni a disertare, ma mentre stavano per congiungersi alle truppe nazionali furono sorpresi da una avanguardia austriaca che li disperse nei boschi.

In questo frattempo fu conchiuso il trattato di Villafranca che condonava l'amnistia ai disertori.

Non per tanto la polizia voleva nelle sue mani l'Olivo e per ben 6 mesi lo cercò e lo perseguitò ovunque. Ma il giovane e forte soldato tutto seppe sfuggire.

Di giorno stavasi nascosto sotto il tetto di casa sua e di notte travestivasi e girava per le compagnie a visitare le arie pure del Tagliamento. Poi venne anche per lui il condono.

La sua vita poi fu tutta dedicata alle cure della famiglia e al lavoro.

Il Romanzo

di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata — In Asia? — domandò ad un tratto Bob volendo fingere d'ignorare i primi passi della carriera del miliardario. — Anche in Asia, ma non molto. Le miniere del Tibet dove ho lavorato erano tutte a un'altezza che garantiva dalle fiere. Più pericolosa e più bella era la vita che si faceva al Colorado. Per arrivare alla cava bisognava attraversare ogni volta un'incognita foresta che la divideva dal villaggio: una foresta che rivestiva tutta una montagna tagliata da precipizi spaventosi e che era infestata da ogni sorta di beivo.

Camera di Commercio

Legge delle tasse sugli affari. — La Gazzetta Ufficiale del 16 giugno pubblicò la legge 23 aprile 1911, che modifica alcune leggi concernenti le tasse sugli affari, e nella Gazzetta Ufficiale del 21 giugno è comparso il relativo regolamento.

Le feste di Paderno

Sabato e ieri a Paderno seguirono gli annunciati grandi festeggiamenti che il tempo favorì in maniera superba. Per la corsa ciclistica femminile di Paderno ieri si può dire che oltre 10000 persone fossero convenute nella cittadina borgata ad assistere allo spettacolo.

Bagno inopportuno

L'altra sera il giornalista Surza Arturo d'anni 25 rincarava un po' attico lungo la sponda del Ledra. Un tratto, chi sa come, vi cadde dentro e la corrente lo trascino per un bel pezzo finché la guardia daziaria di servizio alla passerella Castellana, certo Gregorone Giuseppe da Lacoquio, si accorse del pericolo che correva il Surza e si gettò nell'acqua per salvarlo.

Cronaca Giudiziarie

TRIBUNALE DI UDINE
Matratta
e bastuna la moglie e i figli
Saronelli Felice, d'anni 59, da Ragogna, è accusato di avere maltrattato con persecuzione la moglie Toso Maria e i figli; inoltre imputato di furti in danno di Marchesini Umberto e di Sacarina Angela.

TEATRI

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor
Sabato e domenica il pubblico affollò il teatro per godersi lo splendido programma.
Oggi e domani straordinario spettacolo di assoluta novità e attualità.



Lische
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC
F. BISLERI & C. - MILANO

LA MONDIALE
Macchine express da caffè
Rapida, perfezionata, igienica, non guasta la decorazione dei locali, dà un squisito caffè.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"
la migliore e la più economica delle Farine Lattes

L'ALIMENTARE
con solo in FARMA spedisce ovunque qualsiasi prodotto alimentare col più assoluto garanzia per il peso e la qualità ed il migliore, più squisito e genuino Formaggio Parmigiano

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Grand Hotel VENADORO
500 m. BELLUNO 500 m.
Stazione: Maggio-Settembre
Casa di prim'ordine completamente rinnovata - Grande Parco piante toscane - Luce elettrica - Concerto giornali - Lawn Tennis - Pista, tel. e telef. nell'Albergo.

CHIUSAFORTE
Linea Udine-Pontebba
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno - Prezzi modicissimi. - Per informazioni rivolgersi Prop. Fratelli Pesamosca.

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA
20 Giugno - 30 Settembre
Grande Hotel Grassi
Stabilimento Idroterapico
Stabilimento Idroterapico (Stabilimento) soggiorno alpestro - Clima fresco, asciutto - Acqua purissima - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.

SALSOMAGGIORE
Grande Albergo delle Terme
Pensioni dal 1° di Luglio al 28 di Agosto
da L. 12 in avanti
BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO
Fareo - Tennis - Colazione a scelta

Stab. Idro-Elettroterapico
nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche - riscaldamento a termofissione.
Cons. Prof. Comm. Augusto Marri, Bologna. Direttori: Prof. cav. Fabio Vitali Venezia - Dr. C. mm. Napol. D'Ancona, Padova - Vic. Dirett. Dr. Franc. Mozzetti Bologna.

Magazzino Legnami
G. e G. F. Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

Lavoratorio Serramenti
comuni e di lusso
DEPOSITO TAVOLE PIALLATE
ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

LA Calzoleria Nazionale
in Via Cavour N. 38 - UDINE
avendo esaurita la liquidazione, si prega avvisare che il suo Negozio, condotto da nuovo e serio personale, è stato rifornito di Merce freschissima - Ultima novità
a prezzi da non temere concorrenza.
Visitare la ricca mostra per convincersi dell'eleganza e solidità della merce lavorata a mano.

NEREO MAESTRUTTI
UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE
Emporio velocipedi
e macchine da cucire
Grande deposito gomme ed Accessori
CAMBI - RIPARAZIONI
NOLEGGIO
Prezzi più convenienti sulla piazza

S. Della Venezia e M. Sambuco
UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE
Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97
Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-10
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguono ELASTICI di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALI
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

Ricerca metri 1600 circa
bisciaro Decauville scartamento 50, 6 scambi, 6 vagonetti tutto ottima condizione. Dirigere offerte C. 5104 V. Haasenstein & Vogler, VENEZIA.

STOMACO ed INTESTINO
D. A. RODELLA - Venezia
CASA di CURE DIETETICHE
DIABETE - GOTTA

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
MOBILI
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia
Telef. 95

EUPEPTOLO
ABOLOGINI MODENA
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Casa di lire fra volontari cialtrati
ieri mattina al locale Tiro a Segno ho una gara fra i volontari cialtrati di Udine e Pozzuolo. Assistevano i signori cav. G. B. Volpe presidente e Augusto Verza vice-presidente. Ebbe termine verso le 11 con i seguenti risultati: 1. Momanello Anio; 2. Mazzi Massimo; 3. Ten. Vidoni; 4. Scarpa Angelo; 5. Ten. Co. di Colredo Mela Giuseppe; 6. Reccardini variato; 7. Nominio Giuseppe; 8. Marzari Carlo; 9. Martinuzzi Guido; 10. dei Giovanni.

due volte di uccidersi a se è difinito
ieri sera certo Oliviero Pietro che una fuora P. Villata di rimpetto alla fabbrica di birra Dormisch, d'un tratto cercava di por fine alla sua vita portandosi un colpo di rasoio al collo. La moglie sua, con cui si è unito soli quindici giorni, riuscì a deviare colpo ed a ridurlo, almeno apparentemente, a più miti consigli.

Apertura della Trattoria "alla Colonna"
Abbiamo precedentemente annunciato prossima riapertura di questo esercizio completamente rimessa a nuovo e fornito di tutto il confortabile. Ieri l'esercizio venne riaperto fornito di ottima cucina e distinta carta provvista di vini delle tenute dei Rizzani.

Una serie di furti ferroviari
Arresti vari. - Verso in luce
Da tempo sul tratto di linea Udine-Torvisola si andavano compiendo dei furti, mentre vari sacchi postali subivano disguido e venivano recapitati a persone, neanche in lontana parentela col vero destinatario.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

Società Protettrice dell'Infanzia
Martedì 27 giugno alle ore 3 pom. nella Sede dell'Ambulatorio avrà luogo l'Assemblea generale di questa Società in seconda convocazione per trattare gli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:
1. Relazione del Comitato; 2. Relazione del Revisori sul Consuntivo 1910; 3. Discussione ed Approvazione del Consuntivo 1910;
Qualora i soci non potessero intervenire, sono pregati vivamente di delegare a rappresentarli altra persona.

Intervengono le squadre di Conegliano, l'Edera Sportiva di Trieste e l'Olimpia, il Club voltiano di S. Michele al Tagliamento le società di Fontanafredda, di Bressa, di Conegliano, di Biadene, di Nogarato.
Le squadre furono ricevute la mattina alle 11 nella palestra delle scuole elementari.
Nel pomeriggio ebbe tra ospiti la sfilata e quindi la proclamazione dei premi i quali vennero così distribuiti:
Allo squadra ciclistica più numerosa: Artistica coppa d'argento Guisagnaco, medaglia d'oro Boivara, medaglia vermeil grande S. Michele al Tagliamento.
Distacco assoluta; Conogias primo premio grande medaglia d'oro con bastone argento, S. Michele secondo premio medaglia d'oro, Bressa terzo premio medaglia vermeil grande.
Alle squadre più numerose d'oltre confine: primo premio medaglia d'oro con bastone argento Olimpia di Trieste, secondo premio grande medaglia vermeil (artistica) Edera di Trieste.

Alla scuola e famiglia
L'assemblea generale
Sabato nel pomeriggio segnerà l'Assemblea generale della Scuola e Famiglia.
Il presidente comun. Pecile, aprendo la seduta accennò alla Pasca di beneficenza pasquale la quale diede brillanti risultati, quelli mai si erano potuti constatare.
Viene quindi data notizia della nomina della signorina Rosalia Spica, figlia all'illustre scienziato Vittoria Spica, socia fondatrice della benemerita istituzione.
Il comun. B. Argonari chiese a questo punto la parola per comun. in raro in un nobilissimo discorso la figura caritatevole e filantropica di Angelo Gino ppn Angeli che, prima di morire, legava 20.000 lire alla Scuola e famiglia.

L'educatorio al cinematografo
Ieri i ragazzi dell'Educatorio, gentilmente invitati dai proprietari del Teatro Sociale assistettero gratuitamente ad un interessantissimo spettacolo cinematografico.
Magnifico ed istruttivo soprattutto il quadro: Vittime dell'alcool.
La Direzione del Ricreatorio si sente in dovere di vivamente ringraziare per il gentile pensiero dei suddetti proprietari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA
Viste le Leggi 10 Aprile 1907, N. 184; 2 Maggio 1907, N. 223 e 224; 7 Luglio 1910, N. 434 per la concessione della Tombola Nazionale a favore della Lega Navale Italiana, Industrie Femminili Italiane, Istituto Pii di Potenza e dell'Ospedale Civile di Ostuni (Lecce); Visto il D. Decreto 18 Dicembre 1910; N. 607 esecutivo delle succitate Leggi e l'annovero Piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 16 Marzo 1911, N. 277 che fissa la data dell'estrazione.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI



SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PELLE

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, ODORATA AL PETROLIO

GRAN PREMIO ESP. INTER. MILANO 1906

SI TROVA IN TUTTO IL MONDO

DEPOSITO GENERALE DA MICONE & C. PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12

SI VENDE in FRASCHE DA 1.50 e 3.00

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che col acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inscrivere.

LIDO - VENEZIA

La Colonia Marina Vinanti accoglie giovanetti e signorine per la cura dei bagni di mare e per la cura climatica dal 15 maggio a tutto Settembre. Assidua sorveglianza, ottimo trattamento. Scrivere al Direttore Proprietario cav. L. Vinanti.

F. COGOLO, callista UNICO estirpatore dei CALLI Via Savorgnana - UDINE A richiesta si reca anche in Provincia.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I direttori sono in carattere n.º. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.45, 9.57, 12.16, 15.20, 17.5, 19.40, 22.55.

Treviso 19.40, 22.55.

Pontealba 7.45, 12.14, 17.12, 19.45, 21.10.

Cividale 6.50, 9.25, 12.55, 15.25, 19.20, 22.52.

S. Giorgio 7.25, 9.45, 13.6, 17.36, 21.14.

Trieste (Via Cormona) 7.32, 11.6, 13.50, 16.45, 19.42, 22.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.30, 21.48.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.30, 20.5.

Pontealba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 19.10.

Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.

S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Trieste (Via Cormona) 5.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.6.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.15, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21.10).

Arriva Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.56, 16.17, 19.30, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.36, 9.6, 11.49, 15.23, 18.34, (festivo 21.50).

Arriva a S. Daniele 8.3, 10.37, 13.12, 16.22, 20.6, (festivo 22.8).

Per lo Necrologio sul Corriere della Sera e Secolo di Milano. Paese di Udine. Adriatico o Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta Haasenstein & Vogler Via Prefettura concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali o su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapere regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso o di qualsiasi condizione sociale. Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza. Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 6.15 e dall'Estero L. 6. Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solfarino, 13 - Bologna.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone. La più alta onorificenze alle principali Esposizioni. BEMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI. Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno. Concessionario esclusivo per il Veneto Sig. V. I. SZATHVARY-Padova

Guarigione della STITICHEZZA e dei disturbi che l'accompagnano coll'uso della SICONINA purgativo ideale per adulti e bambini. L. 1.50 la bottiglia in tutte le Farmacie. SOCIETA' GALENICA MERID. Luogo Tevere Mellini, 39-42 - Roma

La réclame è l'anima del commercio

SALSOMAGGIORE

Acque salso-judo-bromiche-ferro-litose, le uniche a 16.º B. ed cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perché tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

CURE MERAVIGLIOSE

Malattie della signora, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, porrosi, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, tosse di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1º ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort nazionale, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni o tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. Informazioni ed opuscoli a richiesta. Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter.º 15

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHIINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 45 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera o l'effetto sarà sicuro ed inamovibile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiole canforato ammoniacale (20 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei goticosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHIENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

torno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3.50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345

Le malattie di stomaco

o dell'interno con l'ANTITISEPTOLO Lombardi o Contardi derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sanguo guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsopariglia (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 6 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritornato finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con la PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGEN-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare le statistiche delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guariti con la cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa olio misto, si prepara lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipata all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora o simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazione più o meno onesta. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo, la RIGENINA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per il pignone della testa, che struggero la forfora, arrestano la caduta e promuovono lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli specialisti a burlarlo il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENATOR con i GRANULI di STREONINA precisi Lombardi e Contardi. La streonina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché riavvicina l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato si usi l'Acanthia viridis innocua. Costa lire 10. anticipata.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere e i benefici ottenuti con lo stesso specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.